

CMFS - Verbale consiglio n. 4 dell'8 agosto 2024

Oggi 8 agosto 2024 alle ore 20:30 a seguito di regolare avviso del 1° agosto 2024 Prot. 31 a firma del presidente, consegnato il medesimo giorno mediante deposito nelle caselle di posta elettronica dei consiglieri e revisori dagli stessi indicate e inviato al gruppo dell'applicativo condiviso di messaggia elettronica istantanea, si è riunito il consiglio dei delegati del Consorzio di miglioramento fondiario di Storo nella sede in piazza Europa n. 4 a Storo. Sono presenti il presidente Francesco Romele, il vicepresidente Antonio Parolari e il consigliere delegato Ivano Marotto. Sono assenti giustificati i signori Paolo Zontini e Mirco Poletti. Assiste il revisore dei conti Giovanni Giovanelli. Il segretario Giovanni Berti redige il verbale. Questo l'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazione revisionale triennale: esame dei rilievi, rimozione delle cause e adozione suggerimenti proposti.
3. Approvazione del ruolo dei contribuenti per la riscossione della seconda rata dei costi a carico dei beneficiari per l'opera di rifacimento dell'acquedotto irriguo del Sorino;
4. Sollecito pagamento dei ruoli consorziali con costituzione legale in mora ai sensi e per gli effetti dell' art. 1219 del codice civile e preavviso di ruolo coattivo o sgravi
5. Relazione sull'incontro a Trento con il Dirigente generale di unità di missione strategica UMST agricoltura per modifiche allo statuto in modo da "statuire" con assoluta certezza e inoppugnabilità l'evidente diritto dovere dei CMF di emettere ruoli per il normale funzionamento del consorzio senza necessità di dover verificare il reale beneficio che i fondi di un consorziato ricorrente abbiano dall'attività del consorzio come chiesto dal dirigente con lettera del 7 giugno al CMFDL.

Il presidente accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti l'organo collegiale apre i lavori invitando i presenti a discutere e deliberare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente. Il verbale venne pubblicato all'albo telematico sul sito Internet il giorno dopo la seduta e ai consiglieri venne inviato un messaggio elettronico con il collegamento ipertestuale consentendone la consultazione e l'eventuale scarico del documento che ora è dato per letto e nessuno intervenendo il consiglio lo approva all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano.
2. Relazione revisionale triennale: esame dei rilievi, rimozione delle cause e adozione suggerimenti proposti. Con lettera dell'11 settembre 2023 qui pervenuta lo stesso giorno al n. 35 di protocollo il Dirigente del Servizio agricoltura ricordava che questo consorzio avrebbe dovuto effettuare nel corso del 2024 la revisione triennale obbligatoria dei bilanci. Al punto 4 del verbale n. 3 del 16 novembre 2023 il consiglio dei delegati deliberava

CMFS - Verbale consiglio n. 4 dell'8 agosto 2024

di individuare nella Federazione Comifo il soggetto a cui chiedere il preventivo e al punto 2 del verbale n. 4 del 30 novembre 2023 veniva deliberato di affidare l'incarico a Comifo che con lettera del 5 aprile 2024 prot 24 comunicava che il revisore incaricato signor Daniele Brentari si sarebbe presentato in sede per la revisione lunedì 22 aprile alle ore 14.30. Così avvenne e in data 10 maggio 2024 al n. 26 di protocollo perveniva la pec con il fascicolo della revisione. La relazione termina disponendo che: "con riferimento ai rilievi menzionati, il consiglio dei delegati è chiamato a rimuoverne le cause nonché ad adottare i suggerimenti proposti. La delibera dovrà inoltre essere specifica e dettagliata con riferimento ad ogni singolo rilievo mosso o suggerimento proposto dal presente verbale." Il consiglio prende in esame come di seguito i singoli rilievi e suggerimenti:

a) *il consiglio prende atto del rilievo sulle modalità di determinazione dell'aliquota a ruolo, ma concorda di proseguire con le modalità adottate. A parere anche del sottoscritto revisore si concorda su quanto precedentemente esposto dal rag. Zanella; la complessa e rischiosa procedura adottata dal consorzio nella determinazione, espone l'ente a possibili controversie con i consorziati. Entrando nello specifico l'aliquota viene determinata con un apposito algoritmo, calcolato dal segretario, applicando una tariffa a ettaro tenendo conto delle singole colture e classi di colture. Il tutto viene addebitato SOLO ai consorziati che devono pagare cifre superiori a € 30,00 mentre per i soci con cifre inferiori, la partita non viene riscossa né durante l'anno di emissione, né tantomeno addebitata negli anni futuri. Detta procedura non è da considerarsi corretta in quanto i tributi devono essere addebitati con il medesimo criterio a tutti i consorziati che hanno terreni rientranti nel perimetro del consorzio e che godono di un beneficio dall'attività dell'ente. E' inoltre evidente come questa complessa procedura di calcolo è difficilmente adottabile in futuro a seguito della possibile sostituzione del segretario; è pertanto necessario che il consiglio dei delegati sia consapevole della difficoltà a cui andrà incontro nel continuare ad adottare detta metodologia a cui si aggiunge l'aumento del rischio di ricorsi per mancanza di egual trattamento nell'emissione dei ruoli (solo chi ha maggior superficie paga). Il sottoscritto revisore vuole inoltre rammentare al consiglio di amministrazione di valutare attentamente quanto sopra esposto anche in considerazione del fatto che, di recente, il consorzio gestisce un piccolo impianto di irrigazione (senza costi attualmente), ma, come comunicato dal segretario, è intenzionato ad ampliare la superficie irrigua con conseguenti probabili costi da addebitare ai consorziati; - si ribadisce come l'art. 37 dello statuto recita: "la riscossione dei contributi consorziali viene effettuata attraverso il sistema della riscossione dei tributi nelle forme e modalità previste dalle nor-*

CMFS - Verbale consiglio n. 4 dell'8 agosto 2024

me vigenti". La riscossione in via diretta non è pertanto ammessa. In aggiunta, a detta del sottoscritto revisore, sono da valutare attentamente i costi che il consorzio sostiene per la spedizione delle lettera di richiesta di versamento e raccomandate di sollecito che talvolta potrebbero superare i costi dell'aggio di riscossione". Il ruolo viene emesso a carico di tutti i proprietari dei terreni del comprensorio di competenza senza distinzioni fra i consorziati e come detto dal revisore con il medesimo criterio. Ovviamente sotto un certo importo irrisorio è necessario valutare il rapporto tra benefici e costi di riscossione e il CMF ha ritenuto di adottare il limite di legge. Quanto alle modalità di elaborazione dei ruoli il Consiglio dei delegati rivendica il diritto di valutazioni autonome della strumentazione informatica utilizzata e respinge i suggerimenti impropri del revisore. Comunque, per fugare gli insussistenti dubbi del revisore, si osserva che il programma informatico in uso presso molti CMF fra cui il nostro per la gestione finanziaria che consente l'emissione del flusso xml verso il tesoriere offre anche il programma per l'aggiornamento dei catastini sui tracciati record di Openkat con l'elaborazione dei ruoli. Il richiamo all'articolo 37 dello statuto è inconferente e non è vera la frase: "la riscossione in via diretta non è pertanto ammessa". Il revisore confonde Comifo con AdeR.

b) *Sul verbale assembleare del. 07.03.2024 è esposta un'iniziativa di irrigazione, presentata sul database nazionale DANIA, dell'importo di € 8.500.000,00. È stato dato incarico al consorzio di II° grado di Storo Darzo e Lodrone di gestire l'opera tramite la collaborazione con il Consorzio di bonifica. Come stabilito dall'art. 5 dello statuto è però necessario approvare l'opera nelle singole assemblee di I° grado. Non essendoci traccia di alcun impegno di spesa approvato in sede assembleare, si invita il consorzio a provvedere. L'art. 26 c.1 lett. c) dello statuto impone che fra i compiti dei revisori vi sia quello di presentare al consiglio e all'assemblea una relazione sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo. Si consiglia pertanto di indire la riunione dei revisori precedentemente a quella dei delegati" Quanto all'iniziativa di irrigazione DANIA trattasi, come chiaramente affermato nei verbali, di fase istruttoria non ancora rilevante ai fini statutari come espressamente chiarito dalla stessa Comifo che istrui la pratica senza richiedere verbali. Quanto alla cronologia degli eventi previsti all'art 26 comma 1 lett c) dello statuto il revisore ipotizza erroneamente che possa esistere una bozza di bilancio da presentare ai revisori prima che si pronunci il consiglio dei delegati come previsto dall'art. 22 c.1.*

c) *Della contabilità: si evince come, in fase di redazione del bilancio consuntivo 2022, sono stati cancellati € 8.500,00 di residui passivi dichiarati "perenti" in base al regio decreto 2440/1923. Questa operazione a detta del sottoscritto, non risulta corretta in quanto il riferimento legislativo citato è riferito alla contabilità dello Stato e non ad altri enti*

CMFS - Verbale consiglio n. 4 dell'8 agosto 2024

pubblici; peraltro il consorzio è ente privato. In aggiunta il decreto legislativo n.118 del 23.06.2011 ha stabilito che "... non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione; l'istituto della perenzione si applica per l'ultima volta fino alla predisposizione del rendiconto 2014". Al fine di risolvere la questione, tenuto conto che il consorzio utilizza una contabilità finanziaria, si invita il consiglio dei delegati prima di tutto a verificare se giuridicamente il debito in essere per risarcire gli espropri risulta o meno prescritto e in caso negativo, è necessario riproporre nel bilancio preventivo in conto competenza un apposito capitolo con lo stanziamento di fondi quale "indennità di esproprio" - nel bilancio preventivo 2023 non è presente questo stanziamento; - il risultato d'esercizio evidenziato nel bilancio consuntivo risulta applicato solo parzialmente al bilancio preventivo dell'esercizio successivo; è necessario invece applicarlo per intero. I CMF sono soggetti privati ma per statuto fanno genericamente riferimento alla contabilità pubblica. Quanto alla perenzione si prende atto dell'art 60 del DLgs 118/2011 provvedendo in merito in sede di conto consuntivo 2024 e bilancio preventivo 2025. Quanto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione il revisore non cita la norma che ne disporrebbe l'applicazione per intero.

d) Il consiglio dei delegati, con verbale del 18.11.2021, ha deliberato l'incarico alla Federazione dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario per il servizio sicurezza; anche in considerazione del fatto che attualmente il consorzio presta attività di irrigazione, si invitano gli amministratori a vigilare con la massima attenzione al rispetto della complessa normativa della sicurezza e richiedere periodicamente un check up di verifica dei luoghi di lavoro nel caso in cui siano presenti strutture a servizio dell'irrigazione. Si consiglia inoltre di valutare l'opportunità di stipulare idonea polizza assicurativa RCT/RCO e RC presidente e amministratori. Quanto alla sicurezza già in sede della citata occasione si considerò che le competenze ricadono sul contermine CMFBCCC ove insistono le opere di presa e accumulo e ove vennero effettuate le valutazioni del caso. Quanto alle assicurazioni RCT/RCO e RC il revisore non ha notato a bilancio il pagamento dei premi.

3. Approvazione del ruolo dei contribuenti per la riscossione della seconda rata dei costi a carico dei beneficiari per l'opera di rifacimento dell'acquedotto irriguo del Sorino. È del mese scorso la notizia che finalmente dopo anni di inviti e proposte anche il Comune di Storo ha chiesto di potersi convenzionare congiuntamente al Comune di Borgo Chiese con i due CMF per l'estensione all'uso antincendio ai comuni di Storo e di Borgo Chiese della concessione a derivare acqua dal rio Sorino ad uso irriguo C_2454 intestata agli scriventi CMF e per sottoscrivere la convenzione per la condivisione delle opere di presa

CMFS - Verbale consiglio n. 4 dell'8 agosto 2024

e delle reti idriche di distribuzione e per la ripartizione al 50% dei relativi costi di gestione e manutenzione compresi quelli rimasti a carico dei consorziati per le opere di rifacimento. Si prevede che i tempi istruttori per la nuova convenzione siano lunghi e quindi si ritiene che per ragioni di cassa sia necessario emettere un secondo ruolo di acconto. Nel prospetto disponibile in atti e nella pagina riservata di Internet è stata prevista una riduzione di € 100,00 per ogni contribuente rispetto al dovuto calcolato nell'ipotesi che il comune concorra al 50% alla copertura delle spese rimaste a carico dei consorziati beneficiari nel limite del 90 del cumulo della contribuzione pubblica. Seguirà la rata a saldo dopo l'accertamento dell'ammontare della compartecipazione del comune. Il consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesi le bozze di lettere di ruolo in atti.

4. Sollecito pagamento dei ruoli consorziali con costituzione legale in mora ai sensi e per gli effetti dell' art. 1219 del codice civile e preavviso di ruolo coattivo o sgravi del ruolo. Due ritardatari sollecitati a voce hanno provveduto a versare il dovuto in questi giorni, ci sono state difficoltà a contattare il terzo consorziato che non ha ancora provveduto. Se ne parlerà eventualmente nella prossima seduta.

5. Relazione sull'incontro a Trento del 7 agosto 2024 con il Dirigente generale di unità di missione strategica UMST agricoltura per modifiche allo statuto in modo da "statuire" con assoluta certezza e inoppugnabilità l'evidente diritto dovere dei CMF di emettere ruoli per il normale funzionamento del consorzio senza necessità di dover verificare il reale beneficio che i fondi di un consorziato ricorrente abbiano dall'attività del consorzio come chiesto dal dirigente con lettera del 7 giugno al CMFDL. È stato un incontro difficile: mentre si dava assoluta evidenza e ovvietà al fatto che l'esistenza del CMF costituisce un beneficio reale per i consorziati non si è riscontrata la disponibilità a "statuire" l'ovvietà con un comma chiaro all'art. 44 dello statuto. Comunque in conclusione il dirigente e la funzionaria competente hanno accettato di valutare con l'avvocatura provinciale la possibilità di esaminare la nostra risposta del 10 giugno 2024 Prot. 51 alla loro lettera del 7 giugno e di corrispondere prendendo atto che il ruolo è legittimo e corretto perché limitato alla riscossione del concorso annuo alle spese di funzionamento.

6. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Nulla al riguardo.

La seduta viene chiusa alle ore 22.00. Il verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente

Il segretario

Il verbale è pubblicato all'albo telematico dal 9 agosto 2024. Il segretario